





*Cari insegnanti,*

*da voi ogni giorno impariamo molto ma, forse, non abbiamo ancora imparato cosa significa vivere nella legalità. Siamo bombardati da notizie negative: truffe, violenze, furti più o meno legalizzati, sprechi incredibili e francamente vergognosi ... Anche nelle nostre aule, a volte, accadono fatti incresciosi, litigi, incomprensioni, mancanza di collaborazione, discriminazione .....*

*Viene da chiederci in che mondo siamo capitati!*

*Non vogliamo avvilirvi, però, perciò vi chiediamo di stare al nostro fianco per ritrovare la voglia di farcela.*

*Abbiamo bisogno, prima di tutto, di conoscere meglio e di valorizzare le Istituzioni e le leggi del nostro Paese, a partire dalla Costituzione della Repubblica Italiana, poi di promuovere una sempre maggiore sensibilità verso l'altro, imparando il rispetto delle differenze in un quadro di condivisione delle regole della comunità in cui viviamo.*

*Tra i nostri compagni ce ne sono che provengono da molte parti del mondo, portatori di culture e valori diversi dai nostri, altri devono fare i conti con limitazioni e difficoltà di vario tipo: con tutti dobbiamo imparare a convivere, cogliendo il meglio di ognuno, senza paura e senza pregiudizi.*

*Le scuole sono piccole comunità dove si incontrano bisogni e situazioni di ogni genere, sono palestre di vita, o almeno così vorremmo che diventassero, luoghi dove imparare le regole del vivere civile, della solidarietà, della lealtà e del rispetto reciproco.*

*Anche tra i ragazzi ci sono i "furbi", gli aggressivi, i deboli, i fortunati, quelli che devono sempre faticare per ottenere un piccolo risultato, gli incompresi, i forti di carattere, i depressi, proprio come tra gli adulti.*

*Educare significa "condurre fuori".*

*Di questo abbiamo bisogno: che ci aiutate a tirare fuori il meglio di noi perché, spinti anche dall'esempio degli adulti che ci circondano, possiamo diventare cittadini degni di questo nome, capaci di affrontare con responsabilità e coraggio, da veri protagonisti, il futuro che ci aspetta.*

**PIÙ SCUOLA = MENO MAFIA**

*Giuseppe e Romeo*



ITIS MARCONI LUGO (RA)

Ai nostri  
insegnanti